
**Programmi dei corsi di BIENNIO ORDINAMENTALE
TEORIE E TECNICHE IN MUSICOTERAPIA**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE CODD/04 Psicologia musicale

CAMPO DISCIPLINARE Psicologia musicale

I ANNUALITA'

Ore	CFA	Forma di verifica
30 (15+15)	5 (2.5+2.5)	esame

PROGRAMMA DI STUDIO (prof. Suvini)

Obiettivo del presente modulo formativo è quello di fornire le conoscenze di base relative agli aspetti psicologici e psichici coinvolti nella espressione, ricezione e analisi del linguaggio musicale. La conoscenza della psicologia della musica è di fondamentale importanza per il professionista della musicoterapia in tutte le fasi del lavoro clinico: progettazione, realizzazione e valutazione dei risultati. Comprendere in che modo possono essere ascoltati, compresi ed elaborati gli elementi costitutivi della musicalità e della musica quali durata, ritmo, intensità, altezza e timbro. Gli argomenti trattati saranno affrontati in modo da essere utili alla applicazione della musicoterapia sia attraverso presentazioni teoriche che attraverso simulazioni ed esperienze di improvvisazione. Saranno presentati alcuni studi e ricerche relative all' Infant Direct Speech (IDS) o motherese, presente nella letteratura scientifica internazionale, mostrano che l' IDS è presente in tutte le culture in tutti i continenti e viene spontaneamente utilizzato dall'adulto nella relazione con il bambino con un picco tra i 6 e i 12 mesi (Saint-Georges, 2013). Da questi studi deriva il fondamentale concetto di musicalità come definito dalla recente letteratura scientifica (Trevvarthen & Malloch, 2009). Nella relazione madre-bambino la pulsazione, il ritmo, la intensità e la ripetizione svolgono un ruolo fondamentale per la regolazione intra e inter-soggettiva (Stern, 1985; 2011). Viene presentata la prospettiva psicoanalitica e psicodinamica con particolare riferimento alla cosiddetta svolta relazionale (Lingiardi, 2014).

Il prendersi cura come aspetto condiviso e di compartecipazione e dialogo con ruoli differenti, in una dimensione allo stesso tempo paritetica (come esseri umani in dialogo) e asimmetrica (con ruoli e funzioni differenti). In questa prospettiva relazionale, che si sviluppa dalle fondamentali idee freudiane, il mondo intra-psichico e il mondo inter-soggettivo sono entrambi di interesse e importanza; ma il mondo intra-psichico viene visto come qualcosa che si costituisce soprattutto a partire dalle interiorizzazioni delle esperienze interpersonali (E. Ghent, 1992).

Ampio spazio verrà offerto anche alla condivisione soggettiva delle esperienze svolte.



BIBLIOGRAFIA

- Schön, D., Akiva-Kabiri, L., Vecchi, T., (2018). Psicologia della Musica. Carocci Editore, Roma.
- Trevarthen, C., Malloch, S., (2009). Communicative Musicality. Oxford Press, London.
- Articoli forniti dal Docente del Corso.
- Dispensa a cura del Docente del Corso.

PROGRAMMA DI STUDIO (prof. Navone)

Il corso propone un approfondimento teorico-pratico dell'esperienza psicologica della percezione dell'espressione con particolare riferimento alla conoscenza dei processi cognitivi coinvolti nella produzione artistica e nella fruizione estetica del mondo sonoro. Verranno esaminati i concetti di complessità, capacità musicale, struttura, forma, anche attraverso attività pratiche di ascolto e l'analisi delle esperienze di improvvisazione.

La finalità generale del corso consiste nella necessità di ridefinire il tema della musicalità umana in un'ottica relativistica e non condizionata dai propri fattori culturali ma aperta alla all'integrazione con la diversità.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in una discussione e confronto sulle attività svolte con particolare riferimento alla conoscenza delle fonti bibliografiche in programma.

BIBLIOGRAFIA

Blacking J. "Come è musicale l'uomo" Unicopli, Milano, 1986

Navone S. "Aspetti modali nell'improvvisazione musicoterapica" contenuto in Musica et Terapia anno 12, n 28, luglio 2013, Cosmopolis Edizioni, Torino

MODALITÀ DI ESAME

Al termine del Corso oltre alla verifica della presenza all' 80% delle lezioni svolte gli studenti dovranno svolgere una prova scritta e una prova orale concordata con i Docenti sul Programma svolto.

